

## Provincia

## Club alpino italiano



## Sezione di Parma

Sede: viale Piacenza, 40  
(ingresso libero)  
Tel. 0521/984901  
email: caiparma@caiparma.it  
web: www.caiparma.it  
YouTube: www.youtube.com/caiparma



## in breve

Martedì  
Il Premio Leoni  
a Federica  
Mingolla

» Martedì alle 20,45 al cinema Astra l'annuale Premio Luigi Leoni, organizzato dalla Scuola di alpinismo, scialpinismo e arrampicata libera del Cai di Parma, verrà consegnato a Federica Mingolla, tra le più forti giovani alpiniste italiane del momento. La serata, a ingresso libero, patrocinata dal Comune e dall'Università di Parma, è l'occasione per conoscere la storia di Federica e rivivere con lei le tappe principali del suo percorso alpinistico. Prima dell'Astra gli appassionati potranno incontrare brevemente Federica anche presso la palestra Stone Temple.

## Escursioni

Le proposte  
per il mese  
di dicembre

» Il Cai Parma non si ferma neanche con l'arrivo dell'inverno! Per gli amanti della montagna, dicembre offre diverse opportunità per vivere esperienze uniche a contatto con la natura. Di seguito vi riportiamo le proposte principali (per aggiornamenti e nuove proposte consultate sempre il sito della sezione: www.caiparma.it). Il 1° Dicembre: escursione «Il Mistero delle Rocche di Drusco» organizzata dal gruppo Alta Val Taro: un percorso ricco di fascino, alla scoperta di un antico villaggio delle pietre e di maestosi spuntoni ofiolitici. Il 14 Dicembre: due proposte per gusti diversi. Il Gruppo Escursionistico Salese organizza un'escursione all'Alpe di Bedonia, con visita alla suggestiva «Buca del Diavolo» e salita al Monte Orococo. Suggestiva la proposta Momi «Moonlight On Marmagna Inverno», un'escursione notturna sul Marmagna con pernottamento al rifugio Mariotti.

Xalps, la traversata delle Alpi  
nel 150° del Club alpino di Parma

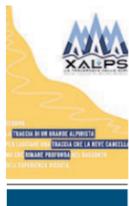
Saranno 100 i parmigiani che attraverseranno le Alpi con gli sci, a piedi e in bicicletta

» «Xalps - La Traversata delle Alpi. Sulla Traccia di Walter Bonatti» celebra i 150 anni del Cai Parma e i 70 anni dalla storica traversata delle Alpi di Bonatti e Lorenzo Longo. Più che una sfida sportiva, è un viaggio nella memoria, nella natura e nella cultura delle terre alte.

Ispirandosi al percorso del 1956, Xalps attraverserà l'intero arco alpino, dalla Sella di Godovici (Alpi Giulie) al Colle di Cadibona (Alpi Marittime), in un anello che parte e termina a Parma. Si compone di 30 raid settimanali, ciascuno portato a termine da due partecipanti, che passeranno il testimone al team successivo in una lunga staffetta.

Con 115 tappe, 2.000 km e 100.000 metri di dislivello positivo, Xalps attraversa 5 Paesi (Italia, Slovenia, Austria, Svizzera, Francia), unendo discipline come scialpinismo, alpinismo, escursionismo e cicloescursionismo.

I 100 partecipanti, detti Traversanti, affronteranno il percorso in pieno stile by fair means, senza mezzi motorizzati.



Xalps  
La locandina dell'evento.

Non solo una sfida sportiva, Xalps è anche un evento culturale con 8 incontri tematici su scienza, ambiente, cultura e alpinismo. Sei si terranno nelle Alpi (Tarvisio, Cortina, Bormio, Val Formazza, Bardonecchia, Val Maira) e due a Parma. Due villaggi Xalps saranno allestiti per la partenza (4-7 gennaio 2025 in piazza Gari-

baldi) e l'arrivo (26 luglio 2025, Lagdei e Lago Santo). Xalps è anche un progetto scientifico: con l'Università di Parma, l'Università di Torino e il Comitato glaciologico italiano si raccoglieranno dati sullo stato della criosfera e sull'impatto dell'attività fisica e dei rituali alpinistici. Con Xalps, la Sezione Cai di Parma non solo omaggia

## Lago Santo

Parte del team di Xalps e la tenda dei campi base al rifugio Mariotti.

uno dei più grandi alpinisti italiani, ma crea una nuova traccia, un segno indelebile nel cuore di chi partecipa e segue l'evento. Una traccia che la neve cancella ma che resta profonda nel racconto d'esperienza vissuta.

Info: www.xalps.it.  
Facebook e Instagram: @xalps\_latraversata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Con la Gazzetta di Parma

## Di nuovo in edicola l'Orsaro in edizione speciale

» Il prossimo numero dell'Orsaro, dedicato ai 150 anni della Sezione, torna per l'occasione in edicola al prezzo di 5 Euro (+ il prezzo del quotidiano). È un numero speciale da conservare, rivolto a tutti i lettori appassionati di montagna o che hanno conosciuto la Sezione in questi decenni. Si raccontano 150 anni di storia, dai fondatori del 1875 ai giorni nostri, ma anche aneddoti e notizie poco conosciute, tra cui il racconto di 150 anni di alpinismo a Parma. Per non guardare solo al passato, la rivista illustra anche le iniziative principali programmate per celebrare l'anniversario, presentando i 4 progetti principali. Partiamo con la Traversata delle Alpi, con partenza da Parma il 7 gen-



naio, da fare con gli sci, in bici o a piedi, a seconda delle condizioni climatiche; poi, «150 di noi», ciclo di iniziative (dibattiti, incontri teatrali, escursioni, ecc.), che faremo da gennaio ad ottobre in diversi luoghi dell'Appennino. A maggio la Mostra «Paesaggio Appennino», che vuole raccontare come sono cambiati i nostri monti dal 1500 ad oggi con quadri prestati da prestigiose raccolte, fotografie, schizzi, documenti e cartine. Infine, un progetto solidale che vedrà una ventina di giovani di Parma andare in Bolivia a conoscere e lavorare presso la missione di Las Penas, senza dimenticare un po' di alpinismo insieme ai ragazzi boliviani. Dal 28 novembre in edicola!

Il rifugio Mariotti cambia gestore  
Cambio della guardia da gennaio  
Montagna conclude la sua avventura. Il «grazie» del Cai

» Cambio della guardia al rifugio del Cai al Lago Santo. Dopo 14 anni, il gestore Marcello Montagna ha infatti deciso di concludere la sua avventura alla guida del rifugio, lasciando un'eredità significativa di amore per la montagna e buona cucina a chi verrà dopo di lui.

La Sezione di Parma del Club Alpino Italiano, proprietaria della struttura, ha emesso un bando pubblico per individuare il nuovo ge-

store che, a partire dal 1° gennaio 2025, prenderà le redini di questo luogo simbolo dell'Appennino parmense. Proprio in questi giorni l'apposita commissione sta valutando la qualità delle proposte pervenute.

La scadenza del contratto di affitto con l'attuale gestore comporta per la sezione un momento di pausa e riflessione, con la volontà di valorizzare il rifugio tramite un progetto di gestione al

passo coi tempi. L'obiettivo è garantire una fruibilità sicura a tutti, una gestione economicamente sostenibile e lo sviluppo di attività sempre più in linea con l'ambiente e attenzione ai giovani.

La notizia del cambio di gestione sta suscitando un misto di emozioni e attesa tra gli affezionati frequentatori del rifugio, divisi fra la tristezza per la cessazione dell'attività da parte di Mar-



cello Montagna, e la curiosità di conoscere chi raccoglierà il testimone. «Vogliamo ringraziare Marcello per il grande lavoro svolto in questi anni - è il commento di Roberto Zanzucchi, presidente del Cai di Parma - per il cammino percorso insie-

me, talvolta anche con qualche difficoltà e fatica, ma sempre nell'interesse del buon nome del rifugio. Il cambio di gestione si colloca nell'orizzonte delle celebrazioni per il 150° anniversario della fondazione della Sezione che cadrà nel 2025, e sarà

un'occasione per guardare al futuro con rinnovato entusiasmo e impegno anche nella gestione del nostro rifugio. Ci auguriamo di trovare un gestore appassionato e competente, in grado di valorizzarlo ulteriormente e di contribuire alla promozione del turismo sostenibile nell'Appennino parmense».

Il futuro del rifugio è ancora tutto da scrivere, ma una cosa è certa: il Mariotti continuerà ad essere un luogo speciale, dove la passione per la montagna si fonde con l'ospitalità e l'amore per la natura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA